



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
DIVISIONE V – SERVIZI POSTALI. COORDINAMENTO NORMATIVO E DELLE PROCEDURE
AMMINISTRATIVE, VIGILANZA E CONTROLLO

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 *“legge di contabilità e finanza pubblica”* che, tra l'altro, ha abrogato, a decorrere dal 1° gennaio 2010, la legge 5 agosto 1978, n. 468 *“Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”*, così come modificata dalla legge 4 agosto 2016 n. 163;

VISTO il Decreto Legislativo 7 agosto 1997, n. 279, relativo, tra l'altro, alla individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato;

VISTA la Legge 27 dicembre 1997, n. 449 *“Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica”*, ed in particolare l'art. 53 *“Ente poste italiane”*;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del *“Piano finanziario dei pagamenti”* (c.d. *cronoprogramma*) ai sensi dell'art.6, commi 10,11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135”;

VISTO il Decreto Legislativo del 12 maggio 2016, n. 90 che all'articolo 2, comma 2 istituisce le azioni;

VISTO il Decreto Legislativo del 12 maggio 2016, n. 93 che all'articolo 1 e 2, ha introdotto strumenti che ampliano e rendono organica la disciplina in materia di flessibilità di bilancio, sia in sede previsionale che in fase gestionale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 149, recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico”* pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 260 del 30 ottobre 2021, come successivamente modificato e integrato, in attuazione degli articoli 2, 3 e 10 del decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, della legge 22 aprile 2021 n. 55;

VISTA la Legge 29 dicembre 2022 n. 197, *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e Bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 29 dicembre 2022 – supplemento ordinario n. 43/L;

VISTO il Decreto del 30 dicembre 2022 del Ministro dell'Economia e delle Finanze recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025”*, pubblicato sul supplemento ordinario n. 44 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 304 del 30 dicembre 2022;

VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 19 novembre 2021 recante *“Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale”* registrato alla Corte dei Conti il 29 dicembre 2021 con n. 1097, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 16 febbraio 2022, n. 39;

VISTO il Decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy del 5 gennaio 2023, con il quale, ai sensi dell’articolo 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, si è provveduto all’assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2023, ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero medesimo;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 gennaio 2022 con il n. 100, con il quale all’Avv. Francesco Soro è stato conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO che con Decreto Direttoriale Prot. n. 18607 del 18 marzo 2022, registrato all’Ufficio Centrale di Bilancio il 21 marzo 2022 al n. 3981 e alla Corte dei Conti il 20 aprile 2022 n. 316 è stato conferito l’incarico di direzione della Divisione V – “Servizi Postali, coordinamento normativo e delle procedure amministrative, vigilanza e controllo”, alla Dott.ssa Isabella Flajban dirigente di ruolo della seconda fascia del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il Decreto Direttoriale Prot. n. 16761 del 26 gennaio 2023, registrato all’Ufficio Centrale di Bilancio il 3 febbraio 2023 con il n. 77, emanato ai sensi dell’art.16 del D. Lgs. n.165 del 30 marzo 2001, con cui è stata attribuita, per l’anno 2023, la delega per la gestione delle risorse finanziarie in termini di competenza, cassa e residui dei capitoli di spesa alla Dirigente titolare della Divisione V della DGSCERP “Servizi Postali, coordinamento normativo e delle procedure amministrative, vigilanza e controllo” – Dott.ssa Isabella Flajban;

VISTO l’art. 2, comma 1, del Decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, pubblicato nella Gazz. Uff. 11 novembre 2022, n. 264, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* che stabilisce: *“Il Ministero dello sviluppo economico assume la denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy”*;

TENUTO CONTO che ai sensi dell’art. 2, comma 4, del Decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173: *“le denominazioni «Ministro delle imprese e del made in Italy» e «Ministero delle imprese e del made in Italy» sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni «Ministro dello sviluppo economico» e «Ministero dello sviluppo economico»*”;

CONSIDERATO dunque che ogni riferimento, anche nel presente decreto, al *“Ministro dello sviluppo economico”* e al *“Ministero dello sviluppo economico”* è da intendersi rispettivamente al *“Ministro delle imprese e del made in Italy”* e al *“Ministero delle imprese e del made in Italy”*;

VISTO che con Legge del 30 dicembre 2018, n. 145, citata, nello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico - centro di responsabilità della Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali – è stato istituito il capitolo di bilancio 4453 *“Corresponsione dell’indennità di buonuscita spettante al personale di poste italiane SPA maturata fino al 27 febbraio 1998 – Gestione Commissariale con onere a carico del bilancio dello Stato”*, con trasporto del quadro contabile dal cap. 4306 dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTA la nota prot. n. 8538 dell' 11 aprile 2023 della Gestione Commissariale Fondo Buonuscita per i Lavoratori delle Poste Italiane con la quale sono stati trasmessi i prospetti dei bonifici, degli assegni e degli estratti conto attestanti i versamenti effettuati con riferimento alle liquidazioni delle indennità di buonuscita del mese di FEBBRAIO 2023;

VISTA la nota prot. n. 8784 del 19 aprile 2023 della Gestione Commissariale Fondo Buonuscita per i Lavoratori delle Poste Italiane con la quale sono stati trasmessi la Determinazione Commissariale n. 306 del 19 aprile 2023, il prospetto relativo alle liquidazioni delle indennità di buonuscita dei mesi di MARZO e APRILE 2023 per un importo complessivo lordo pari ad € 13.252.179,06 (importo marzo € 5.517.173,41 + importo aprile € 7.735.005,65) ed il saldo di tesoreria;

VISTA la copia del Mod. 68 TP della Tesoreria, da cui risulta una giacenza di € 0,00;

RITENUTO di dover procedere al versamento in favore della Gestione Commissariale Fondo Buonuscita per i Lavoratori delle Poste Italiane della somma di € 13.252.179,06 per l'integrazione della buonuscita dei dipendenti di cui all'elenco allegato alla Determinazione Commissariale n. 306 del 19 aprile 2023, trasmessa con la citata nota prot. n. 8784 del 19 aprile 2023.

DECRETA

E' autorizzato l'impegno e contestuale pagamento delle indennità di buonuscita dei mesi di **MARZO** e **APRILE 2023** della somma di **€ 13.252.179,06** (tredicimilioni-duecentocinquantaduemilacentosettantanove/06) a favore della Gestione Commissariale Fondo Buonuscita per i Lavoratori delle Poste Italiane – Codice Fiscale: 80034880411 – sede legale Via Carlo Spinola, 11 - 00154 ROMA, con versamento sul conto di tesoreria dello stato n. 20289.

La spesa graverà sul capitolo **4453** *“Corresponsione dell'indennità di buonuscita spettante al personale di poste italiane SPA maturata fino al 27 febbraio 1998 – Gestione Commissariale con onere a carico del bilancio dello Stato”* Missione (15) *“Comunicazioni”* – Programma (8) *“Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali”* – Azione (15.8.3) *“Regolamentazione e gestione delle comunicazioni elettroniche e cooperazione internazionale in campo postale”*, esercizio finanziario 2023.

Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio per quanto di competenza.

IL DIRIGENTE

(Dott.ssa Isabella Flajban)

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e successive mod. e int.